



CODICE ETICO

A Hitachi Group Company

INDICE GENERALE

INTRODUZIONE	5
---------------------	---

PARTE PRIMA - PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA

I. PRINCIPI GENERALI	6
II. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER	6
A. Rapporti con i clienti	7
B. Rapporti con i fornitori	7
C. Rapporti con i dipendenti e collaboratori	8
D. Rapporti con la concorrenza	8
E. Rapporti con la pubblica amministrazione e con erogatori di pubblici servizi	9
F. Rapporti con la comunità e gli enti no profit	10
G. Regali, omaggi e benefici	10
III. SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE	11
A. Salute e sicurezza	11
B. Tutela dell'ambiente	12
IV. TRATTAMENTO DI INFORMAZIONI	13
V. USO DELLE RISORSE AZIENDALI	14
VI. RISORSE FINANZIARIE, LIBRI CONTABILI E REGISTRI SOCIETARI	14
VII. RISPETTO DELLE LEGGI E REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI	15
VIII. CONDOTTA SOCIETARIA	15
IX. CONFLITTI DI INTERESSE	16
X. COMUNICAZIONE ESTERNA	16

PARTE SECONDA - ATTUAZIONE E CONTROLLO

XI. VALENZA DISCIPLINARE DEL CODICE ETICO	17
XII. ATTUAZIONE E CONTROLLO	17
XIII. SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI DI NORME AZIENDALI E DI COMPORTAMENTI NON ETICI	18
XIV. DISPOSIZIONI FINALI	18

INTRODUZIONE

L'etica nell'attività imprenditoriale è di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità di un'azienda verso azionisti, clienti, fornitori e, più in generale, verso l'intero contesto economico nel quale la stessa opera. Il Gruppo FIAMM Energy Technology considera un vantaggio competitivo la conoscenza e l'apprezzamento dei valori etici che lo animano diffusamente.

Il Consiglio di Amministrazione di FIAMM Energy Technology S.p.A. ("FET") ha quindi deliberato – sulla base di disposizioni da tempo emanate in seno a FIAMM S.p.A. – l'aggiornamento del presente Codice Etico, che si propone di confermare l'impegno della Società alla correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, del modo di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti dei soggetti terzi.

Destinatari del Codice Etico sono tutte le persone che operano in FET ovvero nelle Società da essa controllate ai sensi della normativa vigente ("Gruppo FET"). In particolare, sono destinatari del Codice Etico:

- le persone che hanno funzioni di gestione e controllo, rappresentanza, amministrazione e direzione;
- le persone sottoposte all'altrui direzione o vigilanza.

Tali soggetti sono tenuti pertanto a conoscere il contenuto del Codice Etico, a rispettarlo, a contribuire – ciascuno secondo i propri compiti – alla sua attuazione ed a diffondere i principi e le norme di condotta in esso sviluppati.

Il Codice Etico è inoltre portato a conoscenza di tutti coloro con i quali il Gruppo FET intrattiene relazioni d'affari (clienti, fornitori inclusi i consulenti, altri partner, ecc.).

Fornitori, clienti ed altri partner si impegnano contrattualmente a rispettare i diritti umani, le leggi ed i regolamenti vigenti nei Paesi in cui essi operano ed a farli rispettare da parte dei loro subfornitori.

Le regole contenute nel Codice Etico integrano il comportamento che i Destinatari sono tenuti ad osservare in virtù delle leggi, civili e penali, vigenti in tutti i Paesi in cui l'ente opera, e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva.

I Destinatari del Codice Etico che ne violino le regole ledono il rapporto di fiducia con il Gruppo FET e saranno soggetti alle sanzioni previste.

L'attuazione del Codice Etico è di competenza degli Organi Dirigenti di ciascuna Società del Gruppo FET. I soggetti con compiti di organizzazione, direzione e controllo sono tenuti, nei limiti delle loro attribuzioni, a farlo rispettare.

PARTE PRIMA – PRINCIPI E NORME DI CONDOTTA

I. PRINCIPI GENERALI

Il Gruppo FET pone a fondamento della propria strategia il rispetto dei diritti di tutte le parti interessate (“stakeholder”), l’osservanza di leggi e regolamenti, l’onestà, la correttezza e l’imparzialità.

I Destinatari del presente Codice Etico devono attenersi, per quanto di loro competenza, ai seguenti principi generali:

- rispettare i diritti definiti nella Carta internazionale dei diritti umani, osservare la legge ed i regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui il Gruppo FET opera ed attenersi alle norme internazionali di comportamento. In nessun caso il perseguimento dell’interesse di una Società del Gruppo FET può giustificare una condotta dei Destinatari non rispettosa dei diritti umani, delle leggi, dei regolamenti e delle norme internazionali di comportamento. È inoltre vietata ai Destinatari l’adesione a qualsiasi iniziativa non rispettosa di quanto sopra;
- trattare i clienti, gli azionisti, il personale dipendente, i fornitori, la comunità circostante e le istituzioni che la rappresentano, nonché ogni altro stakeholder con il quale si entra in rapporto per motivi professionali, con onestà, correttezza ed imparzialità, senza pregiudizi ed evitando ogni forma di corruzione;
- competere lealmente sul mercato con i concorrenti;
- tutelare la salute e la sicurezza proprie e dei terzi;
- minimizzare gli effetti potenzialmente nocivi delle attività sull’ambiente;
- rispettare il diritto alla riservatezza delle informazioni di tutti gli stakeholder;
- evitare o dichiarare preventivamente eventuali conflitti di interesse;
- utilizzare unicamente risorse finanziarie e beni intellettuali e materiali di provenienza lecita.

II. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

Il presente capitolo stabilisce le specifiche norme di condotta da osservare nei rapporti con i seguenti stakeholder:

- clienti;
- fornitori;
- dipendenti e collaboratori;
- concorrenti;
- Pubblica Amministrazione e soggetti che erogano Pubblici Servizi;
- Comunità locali ed Enti No Profit.

Quanto ai rapporti con Soci (propriamente, shareholder) ed investitori, si vedano i Capitoli IV, V, VI, VII, VIII e IX del presente Codice.

A. Rapporti con i clienti

Il Gruppo FET orienta le propria attività alla soddisfazione e alla tutela dei propri clienti (distributori, concessionari, utenti finali), prestando attenzione alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi. Per questo motivo Il Gruppo FET indirizza le proprie attività di ricerca, sviluppo e commercializzazione ad elevati standard di qualità dei propri prodotti e dei propri servizi.

Nella conduzione degli affari con i clienti i Destinatari del Codice Etico dovranno quindi:

- praticare condizioni adeguate per ciascun tipo di cliente (distributori, concessionari, utenti finali), stabilendo trattamenti omogenei per i clienti che si trovano nelle medesime condizioni;
- evitare ogni forma illecita di pressione ai fini di agevolare la vendita (cfr. Cap. II G);
- operare affinché sia rispettata la conformità dei prodotti e dei servizi agli standard di legge ed ai requisiti specificati;
- tutelare la salute, la sicurezza, la riservatezza ed ogni altro diritto dei clienti (cfr. Capp. III A e IV).

B. Rapporti con i fornitori

La qualità delle forniture a qualsiasi livello è per il Gruppo FET un impegno costante.

- La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo dei beni e servizi richiesti, della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze del Gruppo FET e nel rispetto dei requisiti di legge. In nessun caso un fornitore dovrà essere preferito ad un altro per ragioni che esulino da tale obiettiva valutazione.
- L'erogazione dei corrispettivi ai fornitori deve essere basata sul rispetto degli obblighi contrattuali e su documentabili verifiche del prodotto o servizio ricevuto.
- È vietato instaurare o mantenere rapporti d'affari con fornitori che impieghino lavoro forzato o lavoro minorile o comunque impieghino personale in forme irregolari.
- È vietata l'acquisizione a qualunque titolo di beni o altre utilità di origine illecita o non accertata.
- È vietato acquisire, produrre od utilizzare opere dell'ingegno, prodotti industriali, brevetti,

disegni o modelli industriali, con marchi o segni distintivi contraffatti od in ogni caso senza averne titolo.

- Deve essere tutelato ogni altro diritto di quanti operano nell'organizzazione dei fornitori (cfr. Capp. III A e IV).

C. Rapporti con i dipendenti e collaboratori

Dipendenti e collaboratori sono un fattore indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di un'impresa. Per questo il Gruppo FET tutela e promuove il valore delle persone, anche allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute da ciascun collaboratore nel contesto organizzativo dell'azienda.

- È vietato impiegare forme di lavoro forzato o lavoro minorile e comunque occupare lavoratori privi dei requisiti stabiliti dalla legge.
- A tutti i dipendenti devono essere offerte pari opportunità sulla base delle loro qualifiche professionali e delle capacità individuali di ciascuno, senza alcuna discriminazione di religione, razza, colore, nazionalità, sesso, orientamento sessuale, età, altezza, peso, stato civile, disabilità, credo politico o sindacale.
- La selezione, assunzione, retribuzione ed organizzazione dei dipendenti deve essere effettuata unicamente sulla base di criteri di merito e di competenza.
- L'ambiente di lavoro deve essere gestito, oltre che in osservanza dei requisiti di sicurezza e salute dei dipendenti (cfr. Cap. III A), favorendo la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra nel rispetto della personalità morale di ciascuno e devono essere evitati pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti od indebiti disagi.
- È vietato qualsiasi tipo di molestia o comportamento molesto, come quelli connessi alla razza, al sesso, all'orientamento sessuale o ad altre caratteristiche personali che abbiano lo scopo e l'effetto di violare la dignità della persona a cui tali comportamenti siano rivolti, sia all'interno che all'esterno del posto di lavoro.
- Deve essere tutelato ogni altro diritto di dipendenti e collaboratori (cfr. Cap. IV).

D. Rapporti con la concorrenza

Il Gruppo FET condivide il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti in contrasto con le disposizioni di legge nazionali e internazionali a tutela della libera concorrenza.

- È fatto divieto di impiegare mezzi illeciti per acquistare segreti commerciali o altre informazioni riservate di concorrenti, di attuare pratiche illegali, quali lo spionaggio industriale, di assumere dipendenti di società concorrenti allo scopo di ottenere informazioni riservate o al solo fine di creare nocumento ai concorrenti.
- È vietato violare le leggi e le normative sulla concorrenza nazionali ed estere. Il Gruppo FET agisce in modo appropriato nel rispetto dei principi fondamentali di comportamento etico e della concorrenza equa, libera e trasparente.
- È vietato ogni altro comportamento volto a danneggiare illecitamente i concorrenti.

E. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con erogatori di Pubblici Servizi

Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione e con i Soggetti che erogano Pubblici Servizi, il Gruppo FET presta particolare attenzione ad ogni atto, comportamento od accordo, in modo che essi siano improntati alla massima trasparenza, correttezza e legalità. A tal fine le Società del Gruppo FET, per quanto possibile, in tali rapporti evitano di essere rappresentate da un'unica persona fisica, sul presupposto che la pluralità di soggetti consenta di minimizzare il rischio di rapporti interpersonali non coerenti con la volontà della Società. Qualora una Società del Gruppo FET utilizzi un consulente od un soggetto terzo per essere rappresentata nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione, nei confronti di tali soggetti e del loro personale si applicano le stesse direttive valide per quanti operano nell'organizzazione della Società stessa.

- Nel corso di trattative d'affari, richieste o rapporti commerciali con Pubblici Ufficiali od Incaricati di Pubblico Servizio non devono essere tenuti, direttamente o indirettamente, comportamenti tali da influenzare in modo non corretto la decisione della controparte.
- I responsabili preposti devono garantire l'osservanza di quanto prescritto a qualunque titolo dallo Stato o dagli Enti pubblici, incluso quanto specificato in sede di rilascio di autorizzazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti od altre erogazioni pubbliche utilizzate.
- Non è consentito:
 - offrire o fornire, direttamente o indirettamente, a Pubblici ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio o terzi ad essi riconducibili vantaggi al fine di ottenere trattamenti di favore, quali ad esempio opportunità di impiego e/o commerciali o regali (cfr. Cap. II G);
 - sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
 - fornire a Pubblici Ufficiali o ad Incaricati di Pubblico Servizio informazioni false, omettere informazioni loro dovute od adottare nei loro confronti comportamenti ingannevoli;
 - ostacolare in qualsiasi modo le attività dell'Autorità giudiziaria;

- disattendere quanto stabilito nei contratti con Soggetti Pubblici o Soggetti Incaricati di Pubblico Servizio ed effettuare sostituzioni di prodotti non autorizzate. In caso di sostituzione devono essere predisposti adeguati meccanismi di controllo e di salvaguardia, avvalendosi solo della collaborazione di persone competenti ed adeguate;
- assumere, alle dipendenze delle Società del Gruppo FET, ex dipendenti della Pubblica Amministrazione (o loro parenti), che abbiano partecipato personalmente e attivamente a trattative d'affari con Società del Gruppo FET od abbiano gestito le richieste effettuate da tali Società alla Pubblica Amministrazione.

F. Rapporti con la Comunità e gli Enti No Profit

Il Gruppo FET dà il proprio contributo allo sviluppo delle Comunità nell'ambito delle quali opera, ad esempio mediante il supporto a programmi di assistenza sanitaria o che comunque presentino un valore sociale.

- Deve essere accertato il valore sociale delle iniziative destinatarie di erogazioni liberali.
- È comunque vietato destinare erogazioni liberali in presenza di conflitti di interesse (ad esempio quando una erogazione potrebbe essere interpretata come strumentale ad ottenere favori).

G. Regali, omaggi e benefici

Il Gruppo FET non consente alcun tipo di corruzione. Gli omaggi delle Società del Gruppo FET si caratterizzano per essere volti unicamente a promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e umanitario o la brand image del Gruppo FET.

- I Destinatari del presente Codice non possono direttamente od indirettamente accettare, sollecitare, offrire o pagare somme di danaro od altri benefici, neanche a seguito di pressioni illecite, per ottenere un vantaggio improprio.
- Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a Società del Gruppo FET. Si precisa che tale norma concerne sia i regali promessi od offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio (partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro, ecc.).
- È vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici locali ed esteri, o a loro familiari,

che possa influenzare l'indipendenza di giudizio od indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio e, in ogni caso, che ecceda il modico valore e le normali relazioni di cortesia.

- I regali offerti, salvo quelli di modico valore, devono essere documentati in modo adeguato per consentire verifiche, devono essere autorizzati dal responsabile di funzione e segnalati all'Organismo di Vigilanza (Società italiane del Gruppo FET) od alla Funzione Internal Auditing di Gruppo (Società estere del Gruppo FET).
- I Destinatari del presente Codice Etico che ricevano regali o benefici non rientranti nelle fattispecie consentite sono tenuti a darne comunicazione alla funzione di Internal Auditing di Gruppo, che ne valuterà l'appropriatezza e provvederà a far notificare al mittente la politica del Gruppo FET in materia.

III. SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE

A. Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza è per il Gruppo FET un impegno costante.

- I Destinatari del presente Codice devono contribuire, ciascuno secondo i propri obblighi di legge e compiti, al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.
- I responsabili dell'adozione e dell'attuazione di decisioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori devono attenersi in tale ambito ai seguenti principi:
 - eliminare i rischi e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico;
 - valutare tutti i rischi che non possono essere eliminati;
 - ridurre i rischi alla fonte;
 - rispettare i principi ergonomici e di salubrità nei luoghi di lavoro nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature di lavoro e nella definizione dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
 - sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
 - programmare le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e buone prassi;
 - dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
 - impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.
- Devono essere assolti con particolare cura gli obblighi relativi:

- al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
 - alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
 - alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
 - alle attività di sorveglianza sanitaria;
 - alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
 - alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
 - all'osservanza delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza;
 - all'acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie per legge;
 - alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.
- Devono essere osservati gli standard internazionali relativi alla salute ed alla sicurezza.

B. Tutela dell'ambiente

L'ambiente è un bene primario della comunità che il Gruppo FET vuole contribuire a salvaguardare, minimizzando l'impatto ambientale delle proprie attività. A tal fine le Società del Gruppo FET programmano le attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali – con particolare attenzione all'innovazione in ambito energetico – nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamentari applicabili e degli standard internazionali. Inoltre, il Gruppo FET sviluppa attivamente prodotti e servizi eco-compatibili, è attivo nella prevenzione del riscaldamento globale, nell'uso di risorse riciclabili e nel rispetto degli ecosistemi presso i propri stabilimenti ed uffici.

- I Destinatari del presente Codice devono tutti contribuire, ciascuno secondo i propri obblighi di legge e compiti, al processo di protezione dell'ambiente nel rispetto delle relative norme e degli standard internazionali.
- I responsabili dell'adozione e dell'attuazione di decisioni in materia di ambiente devono attenersi in tale ambito ai seguenti principi:
 - adottare le misure atte a limitare e – se possibile – annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se ed in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione);
 - favorire l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente, invece

- di attendere il momento della riparazione di un danno ormai realizzato;
- programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale.
- In particolare coloro che sono coinvolti nei processi produttivi devono prestare la massima attenzione ad evitare ogni decisione o operazione che comporti scarichi od emissioni illecite o violazioni di norme o prescrizioni inerenti a rifiuti o residui di lavorazione.

IV. TRATTAMENTO DI INFORMAZIONI

Il Gruppo FET garantisce il rispetto della riservatezza di tutti gli stakeholder e tutela la propria.

- I dati personali relativi sia alle persone operanti nel Gruppo FET che agli esterni devono essere trattati nei limiti previsti dalla legge e secondo quanto dichiarato ai soggetti ai quali i dati stessi si riferiscono.
- È vietata ogni forma di falsificazione di dati ed ogni comunicazione o diffusione all'esterno di informazioni false.
- Ogni informazione ed altro materiale ottenuti dai Destinatari del presente Codice Etico in relazione al proprio rapporto di lavoro o professionale inerenti alle Società del Gruppo FET sono strettamente riservati e rimangono di proprietà delle Società. Tali informazioni possono riguardare attività presenti e future, incluse notizie non ancora diffuse, informazioni ed annunci anche se di prossima divulgazione.
- Tutte le informazioni presenti su qualsiasi supporto (cartaceo, informatico, ecc.), posta elettronica inclusa, devono essere usate esclusivamente per lo svolgimento di attività aziendali, nel rispetto dei diritti degli interessati e con le modalità e nei limiti indicati dalle politiche del Gruppo FET in materia.
- Coloro che, in ragione dell'esercizio di una funzione, di una professione o di un ufficio, abbiano accesso a informazioni privilegiate riguardanti le Società del Gruppo FET o soggetti terzi (a titolo esemplificativo informazioni riguardanti cambiamenti di management, progetti di acquisizione, fusione, scissione, piani strategici, budget, business plan, ecc.), devono astenersi dal compiere operazioni su strumenti finanziari utilizzando tali informazioni o dal raccomandarle o da indurre altri a compierle. Essi inoltre non possono comunicare tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio delle attività aziendali.
- Anche le informazioni e/o qualunque altro genere di notizie, documenti o dati che non siano di pubblico dominio e siano connessi agli atti ed alle operazioni proprie di ciascuna mansione o responsabilità, non devono essere divulgate, né usate né tanto meno comunicate a fini diversi senza specifica autorizzazione da parte degli interessati e delle Società del Gruppo FET.

- È in ogni caso raccomandato il riserbo in merito alle informazioni concernenti l'azienda e l'attività lavorativa o professionale.
- L'utilizzo degli strumenti informatici e telematici deve avvenire nel rispetto delle misure di sicurezza obbligatorie in materia di privacy e deve essere evitata ogni attività di raccolta, archiviazione e diffusione di dati e di informazioni per fini diversi da quelli dichiarati agli interessati.
- È vietato qualsiasi accesso abusivo e qualsiasi danneggiamento a sistemi informatici o telematici del Gruppo FET o di terzi.

V. USO DELLE RISORSE AZIENDALI

Il Gruppo FET gestisce con cura le proprie risorse (quali immobili, infrastrutture, impianti, apparecchiature, sistemi informatici e telematici, autoveicoli, marchi, ecc.), consapevole della loro importanza per il conseguimento degli obiettivi aziendali e del loro valore patrimoniale.

- Tutte le risorse aziendali delle Società del Gruppo FET devono essere identificate e registrate a cura dei responsabili della loro gestione.
- Per tutte le risorse aziendali del Gruppo FET che necessitino di manutenzione preventiva deve essere elaborato ed attuato un adeguato programma a cura dei responsabili della manutenzione.
- Le risorse aziendali del Gruppo FET devono essere utilizzate con cura, segnalando ogni guasto od anomalia ai responsabili della gestione o della manutenzione.
- Non è consentito l'utilizzo di beni aziendali del Gruppo FET (ad esempio strumenti informatici e telematici) per finalità diverse da quelle dell'azienda, senza specifica autorizzazione motivata.
- I diritti di proprietà intellettuale sulle opere dell'ingegno, create durante l'attività lavorativa e che utilizzano le risorse aziendali di una Società del Gruppo FET, appartengono alla Società stessa come previsto dalle leggi in materia.

VI. RISORSE FINANZIARIE, LIBRI CONTABILI E REGISTRI SOCIETARI

Il Gruppo FET opera esclusivamente con risorse finanziarie di origine accertata e lecita. Le Società del Gruppo FET registrano in modo accurato e completo tutte le attività ed operazioni aziendali, per attuare la massima trasparenza contabile nei confronti dei Soci e degli enti esterni preposti ed evitare che compaiano poste false, fuorvianti o ingannevoli. Il Gruppo FET ritiene che la correttezza e la trasparenza dei bilanci aziendali siano valori importanti.

- L'attività amministrativa e contabile deve essere effettuata con efficienza, correttezza, completezza e corrispondenza ai principi contabili adottati dalle Società del Gruppo FET. Deve risultare tracciabile il processo di autorizzazione, effettuazione, registrazione e verifica di ciascuna operazione e devono essere conservati i relativi giustificativi.
- Devono essere agevolati i necessari controlli e verifiche sulla legittimità, coerenza e congruità del processo di decisione, autorizzazione, svolgimento delle azioni ed operazioni di ciascuna Società del Gruppo FET. È vietato l'utilizzo di risorse finanziarie di origine illecita o non accertata.
- I bilanci delle Società del Gruppo FET devono essere sottoposti a procedura di certificazione.
- Deve essere prestata a tutti i livelli la massima collaborazione sia con i Soci che con i colleghi sindacali ed i soggetti certificatori (ove presenti), fornendo tempestivamente a tali soggetti informazioni corrette, chiare, complete e veritiere in merito ad attività, beni ed operazioni aziendali, nonché in merito ad ogni ragionevole richiesta da essi ricevuta.

VII. RISPETTO DELLE LEGGI E REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI

Il Gruppo FET è pienamente consapevole che nell'ambito delle proprie attività, nel rispetto della pace e della sicurezza internazionale, deve essere sempre tenuto un comportamento aziendale che sia conforme alle politiche di esportazione ed importazione applicabili.

- Ogni Società del Gruppo FET rispetta tutte le leggi ed i regolamenti relativi alle esportazioni di prodotti, merci e tecnologie.
- Ogni Società del Gruppo FET effettua il controllo sia delle esportazioni che delle vendite interne in conformità ai regolamenti interni aziendali al fine del corretto utilizzo del prodotto da parte dell'utente finale.
- Ogni Società del Gruppo FET rispetta tutte le leggi ed i regolamenti relativi alle importazioni.

VIII. CONDOTTA SOCIETARIA

Il Gruppo FET ritiene che debba essere sempre perseguita una condotta societaria nel rispetto formale e sostanziale delle normative di legge.

- Deve essere garantita la libera determinazione assembleare.
- Deve essere osservata una condotta corretta, trasparente ed affidabile, anche nei confronti dei creditori, preservando l'integrità del capitale sociale e delle riserve non distribuibili.
- Alle autorità preposte alla vigilanza devono essere fornite informazioni tempestive e corrette,

evitando comportamenti che possano ostacolarne l'operato.

- È vietato simulare l'effettuazione di operazioni a qualsiasi fine, così come effettuare operazioni fuorvianti o artificiose o comunque finalizzate alla manipolazione del mercato.

IX. CONFLITTI DI INTERESSE

Il Gruppo FET previene le situazioni di conflitto di interesse anche di carattere potenziale.

- I Destinatari del Codice Etico devono evitare tutte le situazioni ed attività in cui si possa manifestare un conflitto di interessi, anche solo potenziale, tra le personali attività economiche e le mansioni ricoperte all'interno della struttura di appartenenza.
- Chiunque ritenga di potersi trovare in una situazione di potenziale conflitto di interessi con una Società del Gruppo FET è tenuto a segnalargli, per le dovute valutazioni, al rappresentante dell'Organo Dirigente di cui al Cap. XII, fatto salvo ogni altro obbligo di segnalazione previsto dalle norme vigenti. In ogni caso non può essere consentita alcuna situazione di conflitto di interesse nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con Soggetti che erogino Pubblici Servizi.
- Non è consentito, inoltre, perseguire interessi propri a danno degli interessi sociali, né detenere interessi direttamente o indirettamente in società concorrenti, clienti, fornitrici o addette alla certificazione dei conti.

X. COMUNICAZIONE ESTERNA

Il Gruppo FET è impegnato a garantire che la propria comunicazione sia onesta, veritiera, non omissiva, basata su elementi accertabili ed affidata a soggetti competenti, anche in eventuali situazioni di crisi e diffonde le informazioni in modo tempestivo ed appropriato, anche quando queste sono negative o svantaggiose per la società.

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera, chiara e trasparente.

I rapporti con i mass media sono riservati esclusivamente alle responsabilità ed alle funzioni aziendali a ciò delegate. È fatto espresso divieto ai Destinatari di fornire informazioni ai rappresentanti dei mass media o di impegnarsi a fornirle senza l'autorizzazione della funzione aziendale competente.

I Destinatari non possono offrire pagamenti, donativi od altre liberalità volti ad influenzare l'attività professionale dei mass media.

I Destinatari chiamati a fornire all'esterno notizie riguardanti obiettivi, attività, risultati aziendali,

tramite la partecipazione a pubblici interventi, convegni, congressi, seminari o la redazione di articoli, saggi e pubblicazioni in genere, nonché tramite altre forme di comunicazione esterna, sono tenuti ad ottenere l'autorizzazione del vertice della struttura organizzativa di appartenenza circa i testi, le relazioni predisposte e le linee di comunicazione, concordando e verificando i contenuti con la funzione aziendale competente.

Pertanto, è vietato a chiunque altro di diffondere notizie riservate inerenti progetti, trattative, iniziative, accordi, impegni della Società, anche se futuri ed incerti, che non siano di dominio pubblico.

I Destinatari devono inoltre astenersi dal diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna.

PARTE SECONDA – ATTUAZIONE E CONTROLLO

XI. VALENZA DISCIPLINARE DEL CODICE ETICO

Il presente Codice Etico costituisce una direttiva aziendale della massima importanza ed è recepito dagli Organi Dirigenti di ciascuna Società del Gruppo FET. La violazione delle disposizioni in esso contenute costituisce pertanto inadempimento alle obbligazioni contrattuali degli amministratori e dei dirigenti o del contratto di lavoro dei dipendenti o dei contratti di collaborazione professionale, con ogni conseguente effetto di legge e contrattuale. Ogni violazione dà inoltre diritto alle Società del Gruppo FET di applicare le sanzioni previste dal proprio codice disciplinare.

XII. ATTUAZIONE E CONTROLLO

L'attuazione del Codice Etico è di competenza degli Organi Dirigenti di ogni Società del Gruppo FET, che individuano propri Rappresentanti ai quali affidare i relativi compiti operativi. Il processo di attuazione deve prevedere, per ciascuna Società del Gruppo FET, l'adozione di Sistemi organizzativi di gestione e controllo che prevengano il rischio di violazione dei Principi e delle Norme di condotta descritti nella Parte Prima.

I soggetti con compiti di organizzazione, direzione e controllo nell'ambito di ciascuna Società del Gruppo FET sono tenuti, oltre che a rispettare il presente Codice Etico e quanto previsto dai Sistemi organizzativi sopra citati, a pretenderne il rispetto da parte dei sottoposti.

Al presente Codice Etico deve essere data, a cura del Rappresentante sopra citato, la massima diffusione nei confronti di tutti i Destinatari.

L'Organo Dirigente di ciascuna Società del Gruppo FET deve assicurare un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua su quanto previsto dal presente Codice.

L'Organo Dirigente di ciascuna Società del Gruppo FET deve altresì affidare ad un autonomo "organismo di controllo" aziendale (Organismo di Vigilanza, ove nominato ai sensi della normativa italiana, o altro soggetto incaricato dei controlli di ciascuna Società del Gruppo FET) i compiti di:

- vigilare sull'osservanza del Codice e sulla diffusione del medesimo presso tutti i Destinatari;
- vigilare sull'osservanza e funzionamento dei Sistemi organizzativi di gestione e controllo;
- verificare ogni notizia di violazione del Codice e dei citati Sistemi organizzativi ed informare gli organi e le funzioni aziendali competenti dei risultati delle verifiche per l'adozione degli eventuali provvedimenti disciplinari;
- proporre modifiche al contenuto del Codice e dei Sistemi organizzativi di gestione e controllo per adeguarli al mutevole contesto in cui le Società del Gruppo FET si trovano ad operare nonché alle esigenze derivanti dall'evoluzione del Gruppo FET;
- fornire informazioni in caso di dubbi sui comportamenti da tenere.

XIII. SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI DI NORME AZIENDALI E DI COMPORAMENTI NON ETICI

I Destinatari del presente Codice sono tenuti a segnalare tempestivamente, quando ravvisati, i casi di violazione di norme di legge e/o aziendali, del presente Codice Etico e/o dei Sistemi organizzativi di gestione e controllo – per iscritto ed in forma riservata – al diretto superiore gerarchico, il quale ha il dovere di informare prontamente l'organismo di controllo indicato al Capitolo XI. Nel caso le mancanze da segnalare riguardino il diretto superiore stesso, il segnalante è tenuto a indirizzare la suddetta segnalazione alle funzioni gerarchicamente superiori, che devono tempestivamente informare il soggetto incaricato della vigilanza, anche tramite una connessione specifica (hotline) che ogni Società del Gruppo FET dovrebbe prevedere al proprio interno.

Il Gruppo FET non agirà in modo pregiudizievole verso i segnalanti, salvo nei casi di segnalazioni fatte in mala fede che possono provocare calunnia o diffamazione.

XIV. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico ha effetto per tutte le Società del Gruppo FET sulla base di quanto approvato dai rispettivi Organi Dirigenti.

FIAMM

+  -
Your World, Our Energy

Headquarters

FIAMM Energy Technology S.p.A.

Viale Europa, 75

36075 Montecchio Maggiore (VI) - Italy

Tel. +39 0444 709311

Fax +39 0444 709445

A Hitachi Group Company

info.starter@fiamm.com

info.standby@fiamm.com

www.fiamm.com



[fiamm.batteries](https://www.facebook.com/fiamm.batteries)



[fiammbatteries](https://twitter.com/fiammbatteries)



[youtube.com/user/FIAMMvideo](https://www.youtube.com/user/FIAMMvideo)